

PROGRAMMAZIONE – III Appello del 7/03/2003

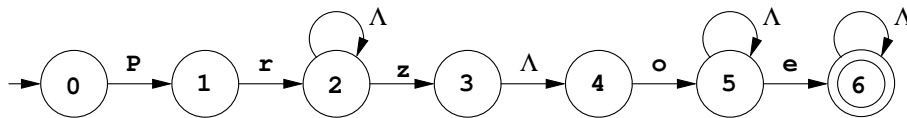
Scrivere **in stampatello** COGNOME, NOME e NUMERO DI MATRICOLA (se conosciuto) su ogni foglio consegnato e sul testo, che va consegnato insieme al compito.

ESERCIZIO 1 (6 punti)

Si consideri l'alfabeto Λ come l'insieme dei simboli ASCII (lettere, cifre, segni di punteggiatura etc.). Le stringhe con caratteri jolly sono rappresentazioni sintetiche di stringhe di Λ^* . I caratteri jolly sono $*$ e $?$. Il carattere jolly $*$ rappresenta zero o più caratteri di Λ , mentre il carattere jolly $?$ rappresenta esattamente *un* carattere di Λ . Una stringa che contiene dei caratteri jolly rappresenta un insieme di stringhe di Λ^* . Ad esempio la stringa con caratteri jolly a^* rappresenta tutte le stringhe che cominciano con un carattere a (a posto di $*$ posso sostituire una qualsiasi stringa, anche la stringa vuota ϵ). La stringa con caratteri jolly $1??$ rappresenta tutte le stringhe lunghe 3 caratteri e che cominciano con il carattere 1 (a posto di ogni $?$ devo mettere un carattere). $*$ e $?$ possono essere anche combinati. Ad esempio la stringa con caratteri jolly $esa^?*tex$ rappresenta tutte le stringhe che cominciano con **esa**, che finiscono con **tex** e che contengono almeno un altro carattere (devo metterne uno a posto del $?$ e a posto degli $*$ posso mettere le stringhe che voglio, anche la stringa vuota ϵ in tutti e due i casi. Alcune stringhe dell'insieme rappresentato da $esa^?*tex$ sono **esa1tex**, **esame.tex** o **esa1234567890tex**.

- Disegnare un automa non deterministico che accetta tutte e sole le stringhe rappresentate dalla stringa con caratteri jolly **Pr*z?o*e***
- Mostrare un cammino di accettazione e uno di non accettazione per la stringa **Programmazione**

SOLUZIONE



Un cammino di accettazione è il seguente:

$0 \xrightarrow{P} 1 \xrightarrow{r} 2 \xrightarrow{o} 2 \xrightarrow{g} 2 \xrightarrow{r} 2 \xrightarrow{a} 2 \xrightarrow{m} 2 \xrightarrow{m} 2 \xrightarrow{a} 2 \xrightarrow{z} 3 \xrightarrow{i} 4 \xrightarrow{o} 5 \xrightarrow{n} 5 \xrightarrow{e} 6$

Un cammino di non accettazione è il seguente:

$0 \xrightarrow{P} 1 \xrightarrow{r} 2 \xrightarrow{o} 2 \xrightarrow{g} 2 \xrightarrow{r} 2 \xrightarrow{a} 2 \xrightarrow{m} 2 \xrightarrow{m} 2 \xrightarrow{a} 2 \xrightarrow{z} 2 \xrightarrow{i} 2 \xrightarrow{o} 2 \xrightarrow{n} 2 \xrightarrow{e} 2$

ESERCIZIO 2 (6 punti)

Si consideri l'alfabeto $\Lambda = \{a, b, c, @\}$. Definire una grammatica libera dal contesto che generi tutte e sole le stringhe del seguente insieme:

$$L = \{a^m @ b^n @ c^n b^m \mid m \geq 1, n \geq 0\}$$

SOLUZIONE

$\langle S \rangle ::= a \langle S \rangle b \mid a @ \langle T \rangle b$
 $\langle T \rangle ::= b \langle T \rangle c \mid @$

ESERCIZIO 3 (6 punti)

Date due **Slist**, **S1** e **S2**, esse si dicono equivalenti se e solo se, dato uno stato σ qualsiasi, si verifica una ed una sola delle seguenti condizioni:

- $\langle S1, \sigma \rangle \not\rightarrow_{slist} \text{ e } \langle S2, \sigma \rangle \not\rightarrow_{slist}$
- $\langle S1, \sigma \rangle \rightarrow_{slist} \sigma', \langle S2, \sigma \rangle \rightarrow_{slist} \sigma'' \text{ e } \sigma' = \sigma''$.

Dimostrare, usando le regole di semantica operativa e le derivazioni, che le seguenti **Slist** sono equivalenti, a partire da uno stato $\sigma \neq \Omega$:

S1: `int x = 1;`
`while (x > 0) x = x - 1;`
S2: `int x = 0;`

SOLUZIONE

L'ipotesi $\sigma \neq \Omega$ è equivalente a considerare uno stato di partenza della forma $\phi.\sigma$, dove ϕ è un frame qualunque e σ una pila di frame qualunque (anche vuota).

Dato che le due **Slist** utilizzano solo la variabile **x**, che dichiarano, sicuramente le regole funzioneranno senza bloccarsi (la definizione di modifica di frame funziona anche se si ridefinisce una variabile **x** che era già definita nello stesso frame). Per quanto riguarda il **while** di **S1**, possiamo affermare (si veda la derivazione) che termina sempre, a partire da ogni stato della forma $\phi.\sigma$. Quindi la prima condizione dell'equivalenza non si verificherà mai. Pertanto dobbiamo dimostrare che in tutti i casi le due **Slist** portano allo stesso stato finale, partendo dallo stato generico $\phi.\sigma$. Vediamo cosa succede per **S1**:

$\langle \text{int } x = 1; \text{ while } (x > 0) \ x = x - 1; , \phi.\sigma \rangle$
 $\rightarrow_{slist} \{ \begin{array}{l} (slist_{list}) : \\ (d1) : \langle \text{int } x = 1; , \phi.\sigma \rangle \rightarrow_{slist} \phi[1/x].\sigma \\ (d2) : \langle \text{while } (x > 0) \ x = x - 1; , \phi[1/x].\sigma \rangle \rightarrow_{slist} \phi[1/x][0/x].\sigma \end{array} \}$
 $\phi[1/x][0/x].\sigma$

$$\begin{aligned}
(d1) : & \\
\langle \text{int } x = 1; , \phi.\sigma \rangle & \xrightarrow{\text{slis}} \{ \begin{aligned} & (slis_{dec}) : \\ & \text{int } x = 1; \in \text{Decl}, \\ & (dec_{var-2}) : \\ & \mathcal{E}\|1\|_{\phi.\sigma} = \mathbf{1}, \\ & \langle \text{int } x = 1; , \phi.\sigma \rangle \rightarrow_{dec} \phi[1/x].\sigma \end{aligned} \} \\
\phi[1/x].\sigma &
\end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
(d2) : & \\
\langle \text{while } (x > 0) \ x = x - 1; , \phi[1/x].\sigma \rangle & \xrightarrow{\text{slis}} \{ \begin{aligned} & (slis_{com}) : \\ & \text{while } (x > 0) \ x = x - 1; \in \text{Com}, \\ & (d3) : \langle \text{while } (x > 0) \ x = x - 1; , \phi[1/x].\sigma \rangle \rightarrow_{com} \phi[1/x][0/x].\sigma \end{aligned} \} \\
\phi[1/x][0/x].\sigma &
\end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
(d3) : & \\
\langle \text{while } (x > 0) \ x = x - 1; , \phi[1/x].\sigma \rangle & \xrightarrow{com} \{ \begin{aligned} & (com_{while-tt}) : \\ & \mathcal{E}\|x > 0\|_{\phi[1/x].\sigma} = \mathbf{tt}, \\ & (com_{=}) : \\ & \mathcal{E}\|x - 1\|_{\phi[1/x].\sigma} = \mathbf{0}, \\ & \langle x = x - 1; , \phi[1/x].\sigma \rangle \rightarrow_{com} \phi[1/x][0/x].\sigma, \\ & (com_{while-ff}) : \\ & \mathcal{E}\|x > 0\|_{\phi[1/x][0/x].\sigma} = \mathbf{ff}, \\ & \langle \text{while } (x > 0) \ x = x - 1; , \phi[1/x][0/x].\sigma \rangle \rightarrow_{com} \phi[1/x][0/x].\sigma \end{aligned} \} \\
\phi[1/x][0/x].\sigma &
\end{aligned}$$

Per S2 abbiamo la seguente derivazione:

$$\begin{aligned}
\langle \text{int } x = 0; , \phi.\sigma \rangle & \xrightarrow{\text{slis}} \{ \begin{aligned} & (slis_{dec}) : \\ & \text{int } x = 0; \in \text{Decl}, \\ & (dec_{var-2}) : \\ & \mathcal{E}\|0\|_{\phi.\sigma} = \mathbf{0}, \\ & \langle \text{int } x = 0; , \phi.\sigma \rangle \rightarrow_{dec} \phi[0/x].\sigma \end{aligned} \} \\
\phi[0/x].\sigma &
\end{aligned}$$

Per la definizione della modifica dei frame, si ha che le espressioni $\phi[1/x][0/x].\sigma$ e $\phi[0/x].\sigma$ rappresentano lo stesso stato. Quindi le due **Slist** sono equivalenti.

ESERCIZIO 4 (6 punti)

Completare la definizione del seguente metodo.

```
public int metodo(int[] a)
/** Scandisce l'array due elementi alla volta (il primo e il secondo,
 * il terzo ed il quarto etc.). Se l'array ha un numero dispari di
 * elementi l'ultimo elemento non viene considerato. Per ogni coppia
 * scandita, se il primo elemento e' maggiore del secondo, i due elementi
 * vengono scambiati di posto. Il metodo restituisce il numero degli
 * scambi effettuati.
 */
```

Esempio:

prima della chiamata

23	45	15	7	-3
----	----	----	---	----



dopo l'esecuzione del metodo

23	45	7	15	-3
----	----	---	----	----

1 scambio ←→

SOLUZIONE

```
public int metodo(int[] a) {
    int scambi = 0;
    int appoggio;
    int stop;
    if (a.length % 2 == 0)
        stop = a.length;
    else
        stop = a.length - 1;
    for (int i = 0; i < stop; i = i + 2)
        if (a[i] > a[i+1]) {
            scambi = scambi + 1;
            appoggio = a[i];
            a[i] = a[i+1];
            a[i+1] = appoggio;
        }
    return scambi;
}
```

ESERCIZIO 5 (6 punti)

Si consideri la seguente definizione di classe.

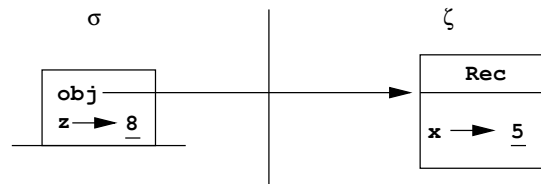
```
class Rec {
    public int x;
    public void recm (int y) {
        if (y > 1) {
```

```

    this.x = this.x * this.x;
    this.recm(y-1);
  }
}
}

```

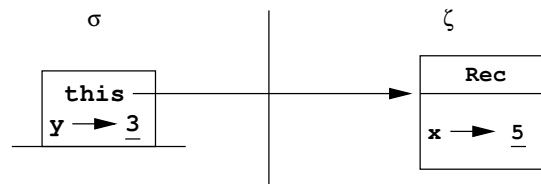
Si esegua il comando `obj.recm(3)`; a partire dallo stato rappresentato in figura.



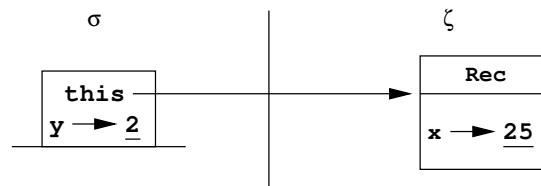
Si disegnino tutti gli stati (σ e ζ) intermedi nell'ordine dato dall'esecuzione ricorsiva: lo stato all'inizio dell'esecuzione della prima chiamata, poi lo stato all'inizio dell'esecuzione della seconda chiamata, poi lo stato all'inizio dell'esecuzione della terza chiamata. A questo punto si disegni lo stato immediatamente precedente all'uscita della terza chiamata ricorsiva. Poi lo stato immediatamente precedente all'uscita della seconda chiamata e poi lo stato immediatamente precedente all'uscita della prima chiamata. Infine si disegni lo stato risultante dall'esecuzione del comando dato.

SOLUZIONE

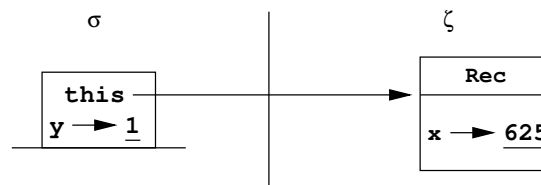
Inizio prima chiamata:



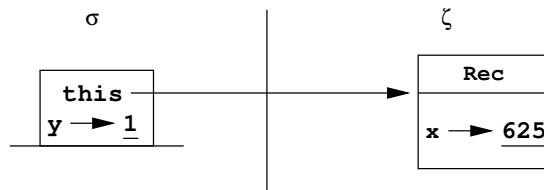
Inizio seconda chiamata:



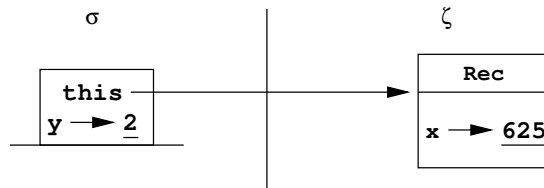
Inizio terza chiamata:



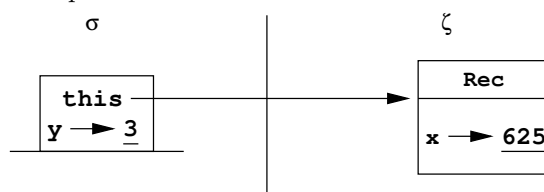
Fine terza chiamata:



Fine seconda chiamata:



Fine prima chiamata:



Stato dopo l'esecuzione di `obj.recn(3);:`

